

## **Voli cancellati e bagagli a mano a pagamento, le nuove regole Ue per tutelare i passeggeri: cosa cambia (e cosa no) di Leonard Berberi**

Dopo tredici anni di discussioni a luglio il Parlamento europeo è chiamato a votare il nuovo pacchetto di norme per i passeggeri. Ma le novità scontentano tutti

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 16 giugno 2026)



Tredici anni di negoziati dopo e a ventidue anni dall'introduzione del primo pacchetto, l'Unione europea si prepara ad aggiornare le norme che tutelano i passeggeri all'interno della sua area per quanto riguarda i ritardi, gli indennizzi e gli obblighi delle compagnie aeree. Ma il risultato finale, che dovrà ancora essere approvato in via definitiva a luglio, scontenta tutti: l'insieme delle regole non è destinato a stravolgere la situazione. Ecco nel dettaglio come cambieranno i diritti dei viaggiatori **dalla seconda metà del 2027**, salvo sorprese.

### **1) Qual è la novità più rilevante?**

La trasparenza delle tariffe. L'accordo stabilisce che il prezzo finale del biglietto mostrato dalle piattaforme di prenotazione e dalle compagnie aeree debba essere chiaro fin dall'inizio e **comprensivo del bagaglio a mano.**

**2) Questo significa che le low cost non potranno più chiederci di pagare un extra per salire a bordo con un trolley a mano oltre che con un effetto personale più piccolo come uno zainetto o una borsetta da riporre sotto al sedile di fronte?**

Niente affatto. L'Ue imporrà a tutti i vettori o le agenzie di viaggio online di mostrare sempre il prezzo comprese il prezzo comprensivo del bagaglio a mano. Ma al momento della prenotazione il viaggiatore potrà sempre optare per la tariffa base, senza il trolley, che costerà di meno. Insomma, tecnicamente non cambierà nulla: **il bagaglio a mano sulle low cost sarà sempre a pagamento.**

### **3) Se non cambia nulla perché l'Ue ha deciso questa cosa?**

La misura vuole contrastare la pratica del cosiddetto **drip pricing** (il prezzo che sale progressivamente durante le schermate di acquisto a causa di extra obbligatori o essenziali) e uniforma i criteri di visualizzazione degli algoritmi di prenotazione. In questa ultima fattispecie significa che quando si cercheranno i voli sui motori di ricerca appositi il confronto tra low cost e vettori tradizionali sarà visivamente più corretto perché a parità di servizio offerto.

### **4) Le nuove regole stabiliscono anche le misure massime del bagaglio a mano o dell'effetto personale?**

No. In questo caso viene data facoltà ai vettori di decidere le misure (e il peso), senza così risolvere l'annosa questione di parametri diversi tra i vettori.

### **5) Le compagnie aeree potranno ancora applicare tariffe extra per far sedere i bambini vicino ai genitori?**

No, questa pratica viene vietata. L'accordo **elimina qualsiasi costo aggiuntivo per l'assegnazione dei posti ai minori di 14 anni accanto al proprio accompagnatore.** Lo stesso principio di gratuità e tutela viene applicato anche alle persone con disabilità o mobilità ridotta e ai loro assistenti. Resta da capire come faranno alcune low cost ad aggirare il divieto.

### **6) Cosa cambia sul fronte dei risarcimenti in caso di ritardo o cancellazione?**

Il Parlamento europeo ha respinto i tentativi di indebolire le tutele esistenti. La soglia limite delle **tre ore di ritardo** per ottenere un risarcimento economico è stata mantenuta intatta (nonostante le spinte per alzarla a 4 o 6 ore). I passeggeri conservano il diritto al rimborso monetario o a un volo alternativo (riprotezione) in caso di negato imbarco, cancellazione comunicata meno di 14 giorni prima della partenza, o ritardi prolungati all'arrivo.

### **7) A quanto ammontano i risarcimenti e da cosa dipendono?**

Gli indennizzi non cambiano e rimangono calcolati sulla base della distanza della tratta aerea, secondo questo schema:

- a) **250 euro** per tutti i voli inferiori o uguali a 1.500 chilometri
- b) **400 euro** per le tratte comprese tra 1.500 e 3.500 chilometri
- c) **600 euro** per i voli superiori a 3.500 chilometri

**8) L'indennizzo (diverso dal rimborso che è relativo alla restituzione di quanto pagato per acquistare il volo) è fisso?**

No. Le nuove norme prevedono che sui voli superiori ai 3.500 chilometri il vettore può ridurre l'importo dell'indennizzo del 50% (a 300 euro) se offre un volo alternativo o se il ritardo accumulato all'arrivo non supera le quattro ore.

**9) Esistono eccezioni in cui le compagnie aeree sono esentate dal pagare il risarcimento?**

Sì, le compagnie non sono tenute a pagare se il disservizio è causato da circostanze eccezionali fuori dal loro controllo. Per evitare interpretazioni arbitrarie da parte dei vettori, l'accordo introduce un elenco chiaro (seppur non esclusivo) di tali eventi: calamità naturali, guerre, condizioni meteo proibitive, comportamenti indisciplinati dei passeggeri o scioperi dei servizi aeroporti, della navigazione aerea o dell'assistenza a terra.

**10) Che tipo di assistenza digitale e fisica è prevista per i passeggeri bloccati in aeroporto?**

Le compagnie devono fornire bevande ogni due ore di attesa e un pasto dopo tre ore. In caso di ritardi che si estendono alla notte, scatta l'obbligo di garantire il pernottamento in hotel fino a un massimo di tre notti. Sul piano operativo, le compagnie dovranno fornire istruzioni estremamente chiare e accessibili via smartphone o canali digitali su come richiedere l'assistenza e inoltrare i reclami.

**11) Cosa succede ora dal punto di vista legislativo prima che le regole diventino effettive?**

Trattandosi di un accordo provvisorio tra i negoziatori del Parlamento UE e del Consiglio, il testo deve ora essere confermato e votato formalmente dalle rispettive istituzioni (con la votazione finale del Parlamento calendarizzata per metà luglio 2026). Una volta approvato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, diventerà il nuovo standard per i cieli europei, plausibilmente dalla seconda metà del 2027.